

Capitolo 15

Risposte alle domande di ripasso

1. Se i saggi marginali di sostituzione dei consumatori fossero diversi, due parti potrebbero trarre vantaggio dallo scambio, dato che una delle due parti attribuirebbe a un prodotto un valore maggiore di quello che gli attribuisce l'altra. Una delle due cederebbe il bene che per lei assume un valore relativamente inferiore in cambio di quello che assume un valore relativamente superiore. Una volta che i valori relativi fossero diventati uguali, dallo scambio non sarebbe più possibile trarre alcun vantaggio.
2. Un'allocazione è "Pareto-ottimale" se nessuna riallocazione possibile riesce ad aumentare la soddisfazione di un soggetto senza diminuire quella di un altro. Un'allocazione "superiore in senso paretiano" o "preferita in senso paretiano" aumenta la soddisfazione di entrambe le parti rispetto a un'allocazione precedente.
3. Attuare uno scambio che consenta di passare a un'allocazione Pareto-ottimale può presentare delle difficoltà. In particolare, se i costi di transazione sono significativi, la riallocazione è spesso difficile. Inoltre, alcune persone sono addirittura disposte a sopportare un costo pur di nuocere ad altre.
4. Se entrambi i soggetti sono egoisti, prima o poi finiranno per trovarsi su quel tratto della curva dei contratti che giace tra le due curve di indifferenza che intersecano l'allocazione iniziale.
5. No. Se esiste un eccesso di domanda per un bene deve esistere un eccesso di offerta per qualche altro bene.
6. Innanzitutto, si potrebbe sottolineare l'esistenza di situazioni di monopolio, di beni pubblici e di esternalità. In secondo luogo, si potrebbero addurre argomenti a favore della redistribuzione del reddito. Successivamente, si potrebbe sostenere che l'esistenza di costi di transazione o di altri problemi invalida il teorema della mano invisibile. Infine, bisogna ricordare che senza diritti di proprietà e senza la possibilità di far rispettare i contratti (entrambi beni pubblici) il mercato non potrebbe esistere.
7. La pendenza della frontiera delle possibilità produttive rispecchia il rapporto di scambio tra il costo di produzione di un bene e il costo di produzione dell'altro, che è uguale al rapporto tra i costi marginali di produzione.
8. Dato che lo Stato fornisce servizi utili, in qualche modo deve anche procurarsi le entrate per finanziarli.